

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 10

28/02/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA. ESERCIZIO 2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **nove** e minuti **cinque** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, mediante videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022, la Giunta, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PAPURELLO UGO	in presenza	Sì
2. BERTINO LUCA FRANCESCO	in videoconferenza	Sì
3. PICAT RE MICHELANGELO	in videoconferenza	Sì
4. DEMARIA ENRICO ALFREDO	in videoconferenza	Sì
5. DEVIETTI GOGGIA LOREDANA	in videoconferenza	Sì
6. MASSA ANTONIO		No
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		1

Assiste all'adunanza, in presenza, il Segretario, dott.ssa DEL SORDO Gaetana, la quale verifica da parte di ciascun partecipante l'assicurazione di adeguato livello di collegamento e provvede alla redazione del presente verbale.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione, espressa per chiamata nominale e riscontro a video, come da "Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
servizio FINANZIARIO : FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime e favorevole, espresso per chiamata nominale e riscontro a video, come da “Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali” approvato con deliberazione del Consiglio n. 11 del 25/07/2022

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA. ESERCIZIO 2025. ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione, espressa per chiamata nominale e riscontro a video, come da “Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali” approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022

D E L I B E R A

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA. ESERCIZIO 2025.
--

LA GIUNTA

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Visto l'Atto Costitutivo dell'Ente, con allegato Statuto, stipulato in data 30/09/2011;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2025/2027;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025/2027;

Visto il vigente codice di comportamento dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n.4 del 08/02/2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 05/02/2025 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025/2027;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 28/02/2023 ad oggetto: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Approvazione";

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 15/04/2024 ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026. approvazione";

PREMESSO il 13 gennaio scorso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato nel proprio sito, nella sezione Ragioneria Generale dello Stato - Arconet, il modello previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito nella legge n. 189/2024.

DATO ATTO che il suddetto è stato concepito come un documento di dettaglio autonomo rispetto alla programmazione di bilancio, sia per i tempi della sua redazione (28 febbraio di

ogni anno, mentre il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente) sia per l'ambito funzionale del medesimo, stante la precisa indicazione data dal legislatore che ne ha previsto la compilazione al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento:

- per raggiungere gli obiettivi della milestone M1C1-72 bis del PNRR
- contribuire quindi all'attuazione della Riforma 1.11 per la riduzione dei tempi di pagamento,

DATO ATTO che il citato articolo 6 del D.L. n. 155 ha previsto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute ad adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- il piano annuale dei flussi di cassa deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

CONSIDERATO che il modello è articolato in previsioni trimestrali degli incassi e dei pagamenti con dati cumulati dei flussi (indistintamente dei residui e delle previsioni di competenza). Per ogni trimestre, oltre alla programmazione dei flussi di cassa, è altresì prevista l'esposizione dei flussi di cassa dello stesso trimestre presenti in SIOPE relativi all'annualità che precede l'esercizio appena chiuso, con l'evidente scopo di consentire un immediato raffronto tra le previsioni dell'esercizio di riferimento e le movimentazioni di cassa effettivamente rilevate nel secondo esercizio precedente. I dati sono esposti nel modello **(allegato 1)** con il dettaglio delle entrate e delle spese ai primi livelli della codifica SIOPE.

DATO ATTO che:

- il Piano annuale dei flussi di cassa è approvato con delibera di Giunta entro il 28 febbraio di ciascun anno (per la prima volta entro il 28 febbraio 2025);
- le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dal sito internet www.siope.it), tenendo peraltro in considerazione le novità e le peculiarità dell'esercizio;
- nella prima colonna di ciascun trimestre vanno esposte le risultanze, relative allo stesso trimestre, del secondo esercizio precedente quello in corso;

- il Piano deve essere adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

DATO ATTO che gli enti sono tenuti a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare conseguentemente il Piano: tale aggiornamento andrà disposto con determina del Responsabile del Servizio Finanziario, sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE, riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. In particolare l'aggiornamento del Piano comporterà che al termine di ciascun trimestre le previsioni siano sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e siano inoltre aggiornate le previsioni dei trimestri successivi; la descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio (riportante la dicitura "Previsioni di cassa") è ridenominata in "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

DATO ATTO altresì che l'aggiornamento del Piano deve essere portato a conoscenza della giunta e che l'obbligo di tale comunicazione è evidentemente finalizzato a consentire all'organo esecutivo - qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio - l'adozione della necessaria delibera di variazione degli stanziamenti di cassa, variazione che l'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL attribuisce alla competenza della giunta.

CONSIDERATO che una volta adottato, il Piano annuale dei flussi di cassa va trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024. Il comma 2 testualmente dispone che *"Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa"*.

RIBADITO che il Piano annuale dei flussi di cassa rappresenti uno strumento di programmazione, si osserva che la necessità della doverosa coerenza degli atti di programmazione è messa in evidenza dal principio contabile applicato n. 4/1, secondo cui l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente. Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e

descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione (paragrafi 2 e 3 del ricordato principio contabile).

RICHIAMATO l'articolo 239, comma 1, lettera c), del TUEL che assegna all'organo di revisione la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, funzioni da svolgere anche con tecniche motivate di campionamento.

RILEVATO come all'organo di revisione contabile siano stati affidati nel corso del tempo una serie di attività specifiche di cui non può non tenersi conto in occasione dell'esame del Piano annuale dei flussi di cassa. La [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 dell'8 novembre 2024](#), contenente disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ha definito nuovi obblighi per i revisori, tra cui la verifica del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previsti dal d. lgs. n. 231/2002 ed il controllo di eventuali scadenze superiori a 30 giorni (e comunque non superiori a 60 giorni) dalla data di ricevimento della fattura, peraltro ammissibili solo in presenza di requisiti chiaramente documentati e riscontrabili. L'intervento del revisore tuttavia non assume - e non potrebbe essere altrimenti - la natura e la forma di un "parere", come invece avviene nei riguardi degli atti dell'amministrazione. A tal proposito si ricorda che il parere è un atto di giudizio nei riguardi di un atto ancora da adottare o di una attività da porre in essere, formulato al fine di fornire elementi di valutazione all'organo di amministrazione attiva, ed è per sua natura preventivo. Nel caso invece del Piano annuale dei flussi di cassa, come ricordato dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. n. 155/2024, l'organo di revisione interviene dopo che il Piano stesso è stato predisposto, e le indicazioni operative riportate nell'intestazione del modello ministeriale ribadiscono che il Piano va trasmesso all'organo di revisione "*... a seguito dell'adozione ...*", e questo non tanto per l'acquisizione di un parere, ma per consentire a tale organo la verifica del Piano stesso nei termini più sopra specificati.

DATO ATTO infine che la normativa non prevede sanzioni specifiche né per il caso della mancata adozione del Piano né per il caso di errata redazione o comunque di incongruenza dello stesso rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, si ritiene comunque doveroso richiamare il contenuto dell'articolo 153 del TUEL che, nel definire le funzioni, il ruolo e l'importanza che ha il Responsabile del Servizio Finanziario, dispone che lo stesso è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi nonché alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale/unione) del D.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui all'**allegato 1** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI INCARICARE il responsabile del Servizio Finanziario dell'adozione degli atti conseguenti e necessari.
4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale ("Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti;
5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

INDI LA/IL GIUNTA/CONSIGLIO DELL'UNIONE

in ragione della necessità di _____, con successiva votazione
resa nei modi e forme di legge riportante il seguente risultato _____

PROPONE DI DELIBERARE

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4,
del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato digitalmente
PAPURELLO UGO

Il Segretario
Firmato digitalmente
DEL SORDO Gaetana

MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI
E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione ⁽³⁾, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

Il Piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del responsabile finanziario.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE.

Codice SIOPE	Descrizione	Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa (1)
	FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	399.546	199.457						
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		0						
E.1.01.00.00.000	Tributi	0	0	0	0	0	0	0	0
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro...								
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le regioni)								
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le regioni)								
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi								
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi								
E.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0	0	0	0	0	0
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri								
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome								
	Trasferimenti correnti da altri	953.141	1.069.017	1.266.637	2.138.034	1.914.904	3.207.051	2.190.653	4.276.067
E.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	953.141	1.069.017	1.266.637	2.138.034	1.914.904	3.207.051	2.190.653	4.276.067
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		2.800		5.600		8.400		11.200
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	188		188		188		1.714	
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale								
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	3.128	485	3.128	969	3.128	1.454	9.329	1.938
E.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Entrate extratributarie	3.317	3.285	3.317	6.569	3.317	9.854	11.043	13.138
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale								
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti		45.140	108.543	90.280	108.543	135.421	134.697	180.561
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale								
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale								
E.4.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0	45.140	108.543	90.280	108.543	135.421	134.697	180.561
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie								
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine								
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine								
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		14.387		28.773		43.160		57.547
E.5.00.00.00.000	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	14.387	0	28.773	0	43.160	0	57.547
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari								
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine								
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.754		36.754		36.754		78.926	
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento								
E.6.00.00.00.000	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	36.754	0	36.754	0	36.754	0	78.926	0
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	68.552	127.823	99.123	255.645	130.178	383.468	179.263	526.532
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi								

E.9.00.00.00.000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	68.552	127.823	99.123	255.645	130.178	383.468	179.263	526.532
E.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾		0		0		0		0
TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)		1.061.763	1.259.651	1.514.374	2.519.302	2.193.695	3.778.952	2.594.581	5.053.845
di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		1.461.310	1.459.108	1.913.920	2.718.759	2.593.242	3.978.410	2.994.128	5.253.303
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0

Codice SIOPE	Descrizione	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa (1)
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	11.641	39.061	36.463	78.122	52.370	117.184	78.437	169.265
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	789	2.962	2.728	5.924	4.439	8.886	6.227	12.799
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	271.194	204.211	320.161	408.422	415.849	612.632	551.899	816.843
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	806.126	636.883	806.126	1.273.766	1.106.126	1.910.648	1.488.597	2.547.531
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi								
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi								
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi		0	32.658	45.509	32.658	45.509	64.750	91.018
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale		650		1.300		1.950		2.600
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.262	3.500	2.525	3.500	3.787	3.500	5.050
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	5.000	8.300	5.000	16.600	5.000	24.900	5.000	33.200
U.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	1.094.750	893.329	1.206.637	1.832.167	1.619.942	2.725.496	2.198.410	3.678.306
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		8.601	50.580	17.203	122.452	25.804	242.030	34.406
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti								
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale								
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale								
U.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	0	8.601	50.580	17.203	122.452	25.804	242.030	34.406
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie								
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine								
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine								
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie								
U.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari								
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine								
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0	38.258	60.865	38.258	60.865	77.082	121.731
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento								
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti								
U.4.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0	0	38.258	60.865	38.258	60.865	77.082	121.731
U.5.01.00.00.000	Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	54.891	134.100	96.063	268.201	127.719	402.301	151.031	551.644
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi								
U.7.00.00.00.000	Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	54.891	134.100	96.063	268.201	127.719	402.301	151.031	551.644
U.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾		0		0		0		0
TOTALE PAGAMENTI		1.149.641	1.036.031	1.391.538	2.178.436	1.908.370	3.214.467	2.668.552	4.386.086
di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE		311.669	423.077	522.383	540.323	684.872	763.943	325.575	867.217
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0
RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESORIERE		0	0	0	0	0	0	0	0

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di casa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segreterio generale.o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo